

vori e credo che le proposte siano già state approvate dai Corpi consultivi competenti.

Secondo queste proposte lo stanziamento di lire 550 mila, che figura nel bilancio di quest'anno e che rappresenta già una diminuzione notevole rispetto a quello dell'anno precedente, non dovrebbe essere aumentato. La spesa importerebbe circa 4 milioni, e gli stanziamenti dovrebbero durare per 4 anni. Però, mentre gli stanziamenti dovrebbero durare per tutto questo periodo, le opere potrebbero essere eseguite in 5 anni, trattandosi di lavori, che per la loro natura non possono essere collaudati, se non almeno un anno dopo della loro esecuzione e quindi per conseguenza ne viene ad esser protratto il pagamento.

Ora io so che lo stanziamento di questo anno non andrà in alcuna guisa a beneficio dei lavori previsti dalla nuova legge, ma credo che dovrà servire in parte a liquidare gli impegni dell'appalto cessato in forza della legge precedente.

Quindi se entro questo esercizio dovessero farsi dei pagamenti per i nuovi lavori, non sarebbe opportuno appaltarli, ma siccome, per le ragioni che ho detto, il collaudo dovrà ritardare di un anno, il pagamento anche di un anno, ed essendovi nell'anno prossimo disponibile lo stanziamento, che ritengo in misura non inferiore a quello dell'anno in corso, mi pare che intanto essendo pronti i progetti potrebbe procedersi all'appalto e su questo punto io pregherei l'onorevole ministro di volermi dare una risposta rassicurante.

Presidente. Onorevole ministro dei lavori pubblici, ha facoltà di parlare.

Saracco, ministro dei lavori pubblici. L'onorevole Tittoni ha mostrato di dubitare che la somma destinata a difendere l'antemurale del porto di Civitavecchia, sia sufficiente a riparare i mali prodotti dalle ultime mareggiate.

Ora io non posso dir altro, fuor questo, che gli ingegneri nostri hanno creduto che con una somma di 200,000 lire si possano compiere le opere di difesa veramente necessarie, ed io mi sono ingegnato a trovare il denaro occorrente perchè si potessero senza indugio intraprendere i lavori suggeriti dagli uomini dell'arte. Credo anzi che i lavori siano già incominciati.

Spero pertanto che il dubbio non abbia un vero fondamento di ragione.

Ma l'onorevole Tittoni dubita altresì che

con lo stanziamento di sole 550,000 lire, nel bilancio di quest'anno, si possano cominciare e condurre a termine in un determinato numero d'anni i grandi lavori per il porto di Civitavecchia, studiati da una Commissione autorevole, che n'ebbe l'incarico dal Ministero.

Mi piace premettere che il progetto di massima venne già approvato dal Consiglio superiore, e che attualmente si sta preparando il piano esecutivo dei lavori che si dovranno eseguire entro un primo periodo.

Or bene con lo stanziamento di quest'anno, che in parte soltanto servirà a coprire una parte della spesa, si potranno aprire gli appalti per la esecuzione di questi lavori, per i quali l'onorevole Tittoni ritiene che occorreranno 4 milioni. Siccome ci vorranno parecchi anni per ultimarli, la somma mancante potrà essere distribuita sopra i successivi esercizi a seconda dell'andamento dei lavori. Ecco quello, che credo di poter fare per il porto di Civitavecchia. E voglio sperare che con queste assicurazioni l'onorevole Tittoni troverà che si pensa sul serio al porto di Civitavecchia.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Tittoni.

Tittoni. Mi dichiaro soddisfatto delle risposte dell'onorevole ministro e lo ringrazio.

Presidente. Rimane così approvato il capitolo 302.

Capitolo 303 - Porto di Napoli - Costruzione di bacini di carenaggio, lire 100,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole De Martino.

De Martino. Anche i deputati hanno la loro *via crucis* e la mia è quella di venire qui d'anno in anno in occasione dei bilanci a parlare di questa benedetta questione dei bacini di carenaggio di Napoli, e di dover sempre ricordare su questo argomento tutte le promesse non mantenute dei ministri dei lavori pubblici. Però debbo fare eccezione per l'onorevole ministro Saracco.

Egli ad una interrogazione che gli rivolsi un anno fa rispose con una formale promessa che avrebbe fatto studiare il progetto ridotto sulla base di un solo bacino di carenaggio. Questa promessa egli ha mantenuto. Infatti il progetto è stato redatto, ed il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha dato parere favorevole.

Io non farò adesso la storia di questa benedetta questione dei bacini. L'ho fatta